

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata all'Albo online del sito della Regione Puglia

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP ☒ Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo
Tipo materia	☒ PR FESR-FSE + Puglia 2021-2027
Obbligo D.Lgs 33/2013	☒ Sì ☐ No
Responsabile del Procedimento	Dott. Giuseppe Chiapperino
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 1040 DEL 01/06/2023
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 192/DIR/2023/01040

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12. Approvazione dell'Avviso Pubblico con i relativi allegati per l'accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza e del riparto e dell'impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziare con Del. G.R. n. 636/2023 e 722/2023.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.
- Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- Vista la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"
- Vista la Del. G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024.
- Visto il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.
- Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.

- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207.
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia.
- Vista la Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017, edizione aggiornata nel 2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022.
- Visto il PR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029.
- Vista la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)".
- Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico (8 settembre 2020).
- Visto il Verbale di Riunione del 16 gennaio 2023, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, della Commissione nazionale prevista dal C.C.N.L. "Lavoro Domestico" (stipulato in data 8.9.2020) per procedere alla determinazione dei minimi retributivi del lavoro domestico a far data dal 1° gennaio 2023.
- Vista la Circolare INPS n. 13 del 02/02/2023 avente ad oggetto "Importo dei contributi dovuti per l'anno 2023 per i lavoratori domestici".
- Vista la Deliberazione Della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti".
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii..
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22

gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà.

- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo.
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo.
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano.
- Richiamata la DGR n° 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto: “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- Richiamata la AD 146/2023/589 con cui la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, individuata responsabile dell'Azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11, ha provveduto a delegare le responsabilità di quota parte delle risorse dell'Azione 8.12, pari a complessivi 40 milioni in favore della Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà per la parte dell'azione finalizzata alla elaborazione di strumenti di assistenza indiretta personalizzata in favore di disabili gravissimi in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO che:

- il PR Puglia FESR – FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 risulta coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare “un'Europa resiliente, sostenibile e giusta”, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all' Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti”;
- all'azione 8.12 “Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente” sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente all'attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, mediante l'attivazione di titoli di acquisto genericamente definiti “Voucher”.

- Con DGR n. 603 del 03/05/2023 è stato preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- Con DGR n. 609 del 03/05/2023 è stato, fra l'altro:
 - conferito l'incarico di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta DGR;
 - deliberato che debba ritenersi vigente il DPGR n. 403/2021 Atto di organizzazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 nelle more dell'approvazione del nuovo atto di organizzazione, laddove non in contrasto con i regolamenti comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni del citato provvedimento;
 - deliberato che debba ritenersi vigente il SI.GE.CO del POR 2014-2020, nelle more del suo aggiornamento da parte dell'Autorità di Gestione laddove non in contrasto con i regolamenti comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni del presente provvedimento;

CONSIDERATO che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, all' art. 3, comma 2 fissa un principio di “universalismo selettivo” nella finalizzazione degli interventi integrati di natura sociale e socio-sanitaria, laddove stabilisce che “I soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, all'art. 2, comma 2, stabilisce che la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali per costruire comunità solidali s'ispira – tra gli altri - ai seguenti principi: omogeneità e adeguatezza al sistema di bisogni e di domande sociali rilevati sul territorio regionale; efficienza, efficacia ed economicità; flessibilità e personalizzazione degli interventi; sostenibilità delle priorità strategiche e degli obiettivi d'intervento, rispetto all'impiego delle risorse;
- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 si sviluppa in forma di ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D. Lgs. 147/2017, basata sull'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) in materia di non autosufficienza e grave disabilità;
- il predetto Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 prevede, *inter alia*, la definizione di un progetto individualizzato che determini e finanzia i sostegni necessari in maniera integrata, favorendo la permanenza al domicilio delle persone anziane, nell'ottica della deistituzionalizzazione;
- con Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023, la Regione Puglia ha, tra l'altro, approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024. Documento integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 che descrive i LEPS di erogazione e di processo da attivare;
- il predetto Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 prevede, tra le direttrici di intervento della politica regionale in materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienza, “lo

sviluppo di una rete estesa, qualificata e diffusa di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e/o non autosufficienza, nell'ottica della più ampia deistituzionalizzazione e in favore di una presa in carico più appropriata e di prossimità”;

VALUTATO che:

- l'Atto di Programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 318/2023, prevede la progettazione e l'attuazione del LEPS di erogazione di cui al comma 164 della L. 234/2021 in forma di contributo economico diverso dall'indennità di accompagnamento di cui alla L. 11 febbraio 1980 n. 18, per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti e il supporto ai familiari che partecipano all'assistenza;
- si ritiene necessario sostenere le persone in condizione di disabilità gravissima, a completamento delle altre prestazioni, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti, attraverso il riconoscimento di una sovvenzione economica finalizzato all'assunzione tramite regolari contratti di lavoro disciplinati da CCNL di assistenti familiari o educatori ("Patto di Cura");
- si ritiene opportuno adottare indicatori demografici per il riparto delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali in proporzione al numero della popolazione residente in ogni Ambito territoriale;
- in funzione del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e nell'urgenza di provvedere all'attivazione della Misura Patto di Cura 2023-24, presso l'Assessorato al Welfare, si è tenuto in data 6 Aprile 2023 apposito tavolo di confronto con le OO.SS confederali e con le principali associazioni di categoria, al fine di discutere con le stesse, in un'ottica di concertazione e condivisione delle scelte, rispetto alla complessiva programmazione della misura.

DATO ATTO che con del di G.R 636/2023 si provvedeva a deliberare quanto di seguito indicato:

- 1 di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del citato provvedimento;
- 2 di individuare come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
- 3 di approvare l'Allegato A alla citata Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura" che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, definita nel suo ammontare in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare non formato contrattualizzato per 120 ore mensili. In caso di contrattualizzazione di figura diversa dall'assistente familiare non formato, ossia di un assistente familiare formato o di un educatore/istitutore è operata una riparametrazione oraria rapportata ai livelli professionali e stipendiali;
- 4 di stabilire che si procederà all'elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da applicare alle tre tipologie di contrattualizzazione, da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;
- 5 di attivare l'azione 8.12 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata in Euro 40.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande

- di annualità Patto di cura anni 2023 e 2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per la durata complessiva di 20 mesi, salvo proroga;
- 6 di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.536.000,00 e per € 10.880.000,00 a valere in quota parte sulla somma incassata nell'esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 129096 del 23/12/2022 sul capitolo di entrata E2142100 non utilizzata entro fine esercizio;
 - 7 di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 40.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" di detto atto;
 - 8 di dare atto che le operazioni contabili della citata deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
 - 9 di approvare l'allegato E/1, parte integrante del provvedimento in argomento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 - 10 di stabilire il criteri di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari), in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato:
 - 100% delle risorse sulla base della popolazione degli ambiti territoriali sociali;
 - 11 di dare atto che resta intesa la possibilità per la Regione di rivedere il budget delle risorse, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;
 - 12 di dare atto che con successivo provvedimento, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, provvederà all'approvazione di specifico Avviso pubblico per l'accesso alla domanda "Patto di cura";
 - 13 di demandare alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali AD 1691/2021 e AD 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
 - 14 di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali;
 - 15 di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

DATO ATTO altresì, che in fase successiva all'adozione della DGR 636/2023:

- con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/03/05/2023/0004608 è stata richiesta all'Ufficio RPD la redazione della valutazione di impatto DPIA per la misura "Patto di cura 2023-24";

- facendo seguito all'esito positivo rilasciato dall'Ufficio RDP con pec del 22 maggio 2023, la scrivente Sezione ha provveduto all'inserimento nel Registro del Trattamento del procedimento della misura "Patto di cura 2023-24";
- con nota prot AOO_165/PROT 12/05/2023 – 0004280, l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027I provvedeva alla notifica della la DGR n° 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- a seguito della predetta notifica la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, individuata responsabile dell'Azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11, ha provveduto con AD n. 589 del 22/05/2023 a delegare le responsabilità di quota parte delle risorse dell'Azione 8.12, pari a complessivi 40 milioni in favore della Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà per la parte dell'azione finalizzata alla elaborazione di strumenti di assistenza indiretta personalizzata in favore di disabili gravissimi in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia;
- con nota prot. 9930 del 10/05/2023 in esecuzione del punto 4) del deliberato della DGR 636/2026 la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà formalizzava richiesta alla Sezione Programmazione Unitaria di elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da applicare alle tre tipologie di contrattualizzazione, da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;
- si è ravvisata la necessità di precisare che la misura "Patto di Cura" si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;
- pertanto, con del di G.R 722/2023 si è provveduto:
 - a confermare quanto già deliberato in sede di approvazione della Del di G.R 636 del 08/05/2023, per tutti i punti del deliberato ivi previsti, fatta eccezione per il punto 3 della stessa;
 - a confermare l'individuazione come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), nella Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, così come all'uopo delegata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva individuata responsabile dell'Azione 8.12 con DGR 609/2023 con AD n. 589 del 22/05/2023;
 - a modificare l'Allegato A approvato con DGR 636/2023 nel nuovo testo riportato in allegato A alla DGR 722/2023 per costituirne parte integrante e sostanziale, e che riporta gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura" si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;
- con A.D. n. 91 del 01/06/2023 del Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria è stato approvato l'Allegato A concernente "l'adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060.";

Ravvisata la necessità di provvedere con urgenza alla pubblicazione di Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di accesso degli aventi i requisiti alla misura "Patto di Cura 2023-24" attivata nell'Ambito della azione 8.12 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 sulla base degli indirizzi e dei criteri espressi con DGR 636/2023 come modificata con DGR 722/2023.

DATO ATTO CHE

- con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT01/06/2023/0005538 della Sezione scrivente, si è provveduto a trasmettere all'indirizzo PEC del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ADG PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, Dott. Pasquale Orlando, apposita check list di attività di verifica preventiva riferita alla POS A.9, opportunamente firmata digitalmente dalla Dirigente di Sezione, Dott.ssa Laura Liddo e recante in allegato la bozza dell'Avviso Pubblico "Patto di Cura 2023-24" per persone non autosufficienti gravissime;
- l'Autorità di Gestione PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo della verifica effettuata ai sensi della POS A9 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si.Ge.Co. del POR 2014-2020, da ritenersi vigente ai sensi della Del. G.R. n. 609/2023, con conseguente nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso "Patto di cura 2023-24" per persone non autosufficienti gravissime;
- in allegato alla suddetta nota della Sezione Programmazione Unitaria, quindi, è stata trasmessa apposita check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata, recante controfirma digitale del Dott. Pasquale Orlando, in qualità di Autorità Di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027

Tanto premesso e considerato si rende necessario provvedere con il presente provvedimento:

- all'**approvazione** dell'Avviso Pubblico contenente le procedure di accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" per persone non autosufficienti gravissime della durata di mesi 20 a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12. di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, del relativo format di domanda (Allegato3), del modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo (Allegato 4) e del modulo di dichiarazione per la precisazione dell'orario lavorativo (Allegato 5), su apposita piattaforma informatica sul portale www.sistema.puglia.it e accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it;
- all'**accertamento per l'esercizio 2023**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 di complessivi € **25.280.000,00**, di cui € **16.320.000,0** a valere sul capitolo E2127110 (Quota UE) competenza 2024, e € **8.960.000,00** a valere sul Capitolo E2127120 (quota Stato) di cui € 3.584.000,00 per la competenza 2023 e € 5.376.000,00 per la competenza 2024, dando atto che la copertura finanziaria dell'ulteriore quota UE di € 10.880.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 risulta assicurata con applicazione dell'avanzo a valere in quota parte sulla somma incassata nell'esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 129096 del 23/12/2022 sul capitolo di entrata E2142100 non utilizzata entro fine esercizio.

DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti
per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

- all'**approvazione del riparto** agli Ambiti Territoriali sociali e loro Consorzi, delle risorse stanziare con Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023, nel rispetto dei criteri di riparto definiti dalla medesima Deliberazione, per il finanziamento della Misura "Patto di Cura 2023-24" della durata di mesi 20 a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12, come da prospetto che segue (*tab. 1*):

Tab. 1 Riparto delle risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027, giusta Del. G.R. n. 636/2023 e DGR 722/2023

Ambito territoriale sociale	Riparto su Quota UE	Riparto su Quota Stato	Riparto su Quota Regione	Totale Riparto
Altamura	970.221,88 €	319.602,50 €	136.972,50	1.426.796,88 €
Bari	2.190.648,70 €	721.625,45 €	309.268,05	3.221.542,20 €
Bitonto	514.173,01 €	169.374,64 €	72.589,13	756.136,78 €
Conversano	634.713,19 €	209.081,99 €	89.606,57	933.401,75 €
Corato	678.422,44 €	223.480,33 €	95.777,29	997.680,06 €
Gioia del Colle	451.632,18 €	148.772,95 €	63.759,84	664.164,97 €
Grumo Appula	465.464,66 €	153.329,54 €	65.712,66	684.506,86 €
Modugno	413.379,66 €	136.172,12 €	58.359,48	607.911,26 €
Mola di Bari	477.744,02 €	157.374,50 €	67.446,21	702.564,73 €
Molfetta	534.786,53 €	176.164,97 €	75.499,27	786.450,77 €
Putignano	611.825,46 €	201.542,51 €	86.375,36	899.743,33 €
Triggiano	562.985,37 €	185.454,01 €	79.480,29	827.919,67 €
Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale br/1	704.340,14 €	232.017,93 €	99.436,25	1.035.794,32 €
Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale ambito Ostuni - Fasano	557.986,27 €	183.807,24 €	78.774,53	820.568,04 €
Consorzio realizzazione s.i. welfare ambito Francavilla Fontana	699.133,02 €	230.302,64 €	98.701,13	1.028.136,79 €
Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale br 4	682.124,97 €	224.699,99 €	96.300,00	1.003.124,96 €
Andria	676.633,58 €	222.891,06 €	95.524,74	995.049,38 €
Barletta	643.421,76 €	211.950,70 €	90.836,01	946.208,47 €
Canosa di Puglia	294.760,08 €	97.097,44 €	41.613,19	433.470,71 €
San Ferdinando di Puglia	270.028,02 €	88.950,41 €	38.121,60	397.100,03 €
Trani	754.185,60 €	248.437,61 €	106.473,26	1.109.096,47 €
Cerignola	655.451,51 €	215.913,44 €	92.534,33	963.899,28 €
Foggia	1.017.869,40 €	335.298,16 €	143.699,21	1.496.866,77 €
Lucera	336.541,79 €	110.860,83 €	47.511,78	494.914,40 €
Manfredonia	521.162,06 €	171.676,91 €	73.575,82	766.414,79 €
San Marco in Lamis	381.374,28 €	125.629,17 €	53.841,07	560.844,52 €

DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti
per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

San Severo	683.567,15 €	225.175,06 €	96.503,60	1.005.245,81 €
Troia	255.204,04 €	84.067,21 €	36.028,81	375.300,06 €
Vico del Gargano	302.234,47 €	99.559,59 €	42.668,40	444.462,46 €
Campi Salentina	579.438,74 €	190.873,94 €	81.803,12	852.115,80 €
Casarano	483.062,07 €	159.126,33 €	68.197,00	710.385,40 €
Gagliano del Capo	559.671,12 €	184.362,25 €	79.012,39	823.045,76 €
Galatina	399.762,12 €	131.686,34 €	56.437,00	587.885,46 €
Gallipoli	495.785,18 €	163.317,47 €	69.993,20	729.095,85 €
Lecce	1.227.256,39 €	404.272,69 €	173.259,73	1.804.788,81 €
Cons. integr. inclusione soc. ambito terr. Maglie	367.569,54 €	121.081,73 €	51.892,17	540.543,44 €
Martano	323.194,66 €	106.464,12 €	45.627,48	475.286,26 €
Nardò	642.152,92 €	211.532,73 €	90.656,88	944.342,53 €
Consorzio di poggiardo-consorzio realizzazione s.i. welfare- ambito Poggiardo	298.039,66 €	98.177,77 €	42.076,19	438.293,62 €
Ginosa	421.179,93 €	138.741,62 €	59.460,70	619.382,25 €
Grottaglie	670.920,31 €	221.009,04 €	94.718,16	986.647,51 €
Manduria	526.473,17 €	173.426,46 €	74.325,62	774.225,25 €
Martina Franca	419.703,07 €	138.255,13 €	59.252,20	617.210,40 €
Massafra	530.134,10 €	174.632,41 €	74.842,46	779.608,97 €
Taranto	1.313.641,78 €	432.729,07 €	185.455,32	1.931.826,17 €
TOTALE	27.200.000,00 €	8.960.000,00 €	3.840.000,00 €	40.000.000,00 €

- **all'impegno contabile** dell'importo pari ad **€ 40.000.000,00** in favore dei soggetti beneficiari pubblici individuati negli Ambiti territoriali sociali, secondo il prospetto sub **Allegato 1** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, a valere sulle risorse del *PR Puglia FSE+ 2021-2027*, giusta Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023, di cui
 - **Competenza 2023 complessivi € 16.000.000,00 di cui**
 - Capitolo U1175812 : **€ 10.880.000,00** a valere su applicazione avanzo
 - Capitolo U1176812 : **€ 3.584.000,00** a valere sulla competenza 2023;
 - Capitolo U1177812 : **€ 1.536.000,00** a valere su applicazione avanzo.
 - **Competenza 2024 complessivi € 24.000.000,00 di cui**
 - Capitolo U1175812 : **€ 16.320.000,00** a valere su competenza 2024;
 - Capitolo U1176812 : **€ 5.376.000,00** a valere su competenza 2024;
 - Capitolo U1177812 : **€ 2.304.000,00** a valere su competenza 2024,
- dando atto che i dati contenuti nell'Allegato A vengono trascritti in apposito file secondo un tracciato standard creato nel sistema SAP-RP ai fini dell'elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e ragioneria e trasmesso come allegato non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- alla **nomina** del Responsabile del procedimento, nella persona del Dott. Giuseppe Chiapperino, incardinato c/o Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo, nelle more della definizione delle sub-azioni a cura dell'Autorità di Gestione PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 e della conseguente individuazione e nomina dei Responsabili di sub-azione.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -****GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, con DGR 636/2023 (BSI/2023/18)

L'Impatto di Genere stimato è

- ☐ diretto
☒ indiretto
☐ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento in attuazione di quanto disposto con Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023, determina l'accertamento di risorse in entrata per complessivi € 25.280.000,00 e l'impegno di risorse in parte spesa per complessivi € **40.000.000,00** così come descritto nella presente sezione adempimenti contabili

CRA : 02-06

Bilancio : Vincolato/Autonomo

Esercizio 2023/2024

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 16.320.000,00 a discarico della prenotazione n. 6024002660 assunta con DGR 722/2023 e come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo o Tipologia	Codice e UE	P.D.C.F.	Importo da accertare	Esercizio
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	105	1	E.2.01.05.01.005	€ 16.320.000,00	2024

- con riferimento all'ulteriore quota UE di € 10.880.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 si da atto che la copertura è assicurata con applicazione dell'avanzo a valere in quota parte sulla somma incassata nell'esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 129096 del 23/12/2022 sul capitolo di entrata E2142100 non utilizzata entro fine esercizio;

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Causale dell'accertamento: Avvio Misura "Patto di Cura 2023-24" Azione 8.12 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 – QUOTA UE

Debitore : Unione Europea

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 8.960.000,00 a discarico della prenotazioni n. 6023049084 e n. 6024002661 assunta con DGR 722/2023 e come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codice UE	P.D.C.F.	Importo da accertare	Esercizio
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	101	1	E.2.01.01.01.001	€ 3.584.000,00	2023
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	101	1	E.2.01.01.01.001	€ 5.376.000,00	2024

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Causale dell'accertamento: Avvio Misura "Patto di Cura 2023-24" azione 8.12 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 – QUOTA STATO

Debitore : Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Si dispone l'impegno della somma di € **40.000.0000,00** a valere sul bilancio vincolato e autonomo 2023 e 2024 come da Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023 e con imputazione sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: U1175812 - PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.12-Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente -Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - **Quota UE-**

Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4

UE :2

Spesa Ricorrente

Programma originario 1202

Impegno complessivo per € 10.880.000,00 a valere sull'esercizio 2023 su applicazione di avanzo a discarico della prenotazione n. 3523001176 assunta con DGR 722/2023

Codice economico

(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 9.556.322,55

(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali)per € 1.323.677,45

Impegno complessivo per € 16.320.000,00 a valere sull'esercizio 2024 a discarico della prenotazione n. 3524000202 assunta con DGR 722/2023

Codice economico

(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 14.334.483,85

(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali)per € 1.985.516,15

Capitolo di spesa:U1176812 PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.12-Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente– Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali **Quota STATO**

Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4

UE :4

Spesa Ricorrente

Programma originario 1202

Impegno complessivo per € 3.584.000,00 a valere sull'esercizio 2023 a discarico della prenotazione n. 3523001177 assunta con DGR 722/2023

Codice economico

(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 3.147.965,07

(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 436.034,93

Impegno complessivo per € 5.376.000,00 a valere sull'esercizio 2024 a discarico della prenotazione n. 3524000203 assunta con DGR 722/2023

Codice economico

(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 4.721.947,63

(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 654.052,37

Capitolo di spesa:U1177812 PR 2021/2027. FONDO FSE +. Azione 8.12- Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente– Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali **Quota REGIONE**

Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4

UE :7

Spesa Ricorrente

Programma originario 1202

Impegno complessivo per € 1.536.000,00 a valere sull'esercizio 2023 su applicazione avanzo vincolato a discarico della prenotazione n. 3523001178 assunta con DGR 722/2023

Codice economico

(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per €1.349.127,89

(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 186.872,11

Impegno complessivo per € 2.304.000,00 a valere sull'esercizio 2024 a discarico della prenotazione n. 3524000204 assunta con DGR 722/2023

Codice economico

(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 2.023.691,84

(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per €280.308,16

IL DETTAGLIO DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE IMPEGNATE PER SINGOLO BENEFICIARIO È CONTENUTO NELL'ALLEGATO 1, PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO.

Il dettaglio degli elementi anagrafico contabili sarà inserito in file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto all'impegno di spesa, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, per costituire parte integrante, e non oggetto di pubblicazione il ridetto allegato è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA.

Causale dell'impegno: "Finanziamento Avviso Pubblico per la domanda di "Patto di Cura 2023-24" per persone non autosufficienti gravissime - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute -O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12"

Dichiarazioni e attestazioni:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- La spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2023 e 2024.
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico.
- certificazione DURC: di dare atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di specifiche disposizioni normative (MLPS nota prot 37/0018031/MA 007.A002del 27 ottobre 2014).
- risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico di n. 1 beneficiario ma comunque l'impegno di spesa è disposto a valere su risorse vincolate;
- Esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Trattasi di spesa non riconducibile ad alcuna delle fattispecie di cui all'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii., dunque non assoggettata agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata norma.
- L'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

II DIRIGENTE

Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **prendere atto** della variazione di bilancio approvata con Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023, nonché dei criteri di riparto approvati con la Deliberazione medesima;

3. di **prendere atto** delle “Linee di indirizzo per l’attivazione della Misura “Patto di cura” per persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza” approvate con la suindicata Del. G.R. n. 636/2023 come modificati con DGR 722/2023;
4. di **approvare**:
 - a) l’**Avviso Pubblico** per l’accesso alla misura “Patto di Cura 2023-24” per le persone non autosufficienti gravissime” PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 , di cui all’Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 - b) lo **schema di domanda** (Allegato 3);
 - c) il **modulo di consenso** di un genitore alla riscossione da parte dell’altro della sovvenzione (Allegato 4);
 - d) il **modulo di dichiarazione** per la precisazione dell’orario lavorativo (Allegato 5);
5. di **stabilire** che la domanda di accesso al contributo “Patto di Cura 2023-24” per persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza debba essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it), secondo le procedure riportate nell’Allegato “2”;
6. di **stabilire** che la presentazione delle domande debba essere effettuata a partire dalle ore 12:00 del 15/06/2023 ed entro le ore 12:00 dell’11/07/2023;
7. di **stabilire** che gli Ambiti Territoriali curino le attività istruttorie e adottino gli atti di ammissione al beneficio e di erogazione dello stesso, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura;
8. di **trasmettere** alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A. l’Avviso per l’implementazione informativa della procedura in questione;
9. di **approvare** il riparto agli Ambiti Territoriali sociali, delle risorse stanziare con Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023, nel rispetto dei criteri definiti dalla Deliberazione medesima, per il finanziamento della misura “Patto di Cura 2023-24” per pazienti non autosufficienti gravissimi - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12, come da prospetto “Tab. 1” in narrativa;
10. di **accertare** in parte entrata ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011 la somma complessiva di complessivi € 16.320.000,00 a valere sul capitolo E2127110 a valere sulla competenza 2024 e € 8.960.000,00 a valere sul capitolo E 2127120 di cui €3.584.000,00 a valere sulla competenza 2023 e € 5.376.000,00 sulla competenza 2024, come specificato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;
11. di **Impegnare** la complessiva somma di € 40.000.000,00 a valere sui capitoli U1175812 (Quota UE) - U1176812 (Quota STATO) e U1177812 (Quota REGIONE), di cui € 16.000.000,00 a valere sulla competenza 2023 e € 24.000.000,00 a valere sulla competenza 2024, nel rispetto delle percentuali e secondo le indicazioni riportate nella Sezione adempimenti contabili del presente atto, in favore degli Ambiti territoriali sociali come riportati nell’Allegato 1 approvato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e integrativo della sezione adempimenti contabili;
12. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle scritture contabili di accertamento e impegno come specificato nella sezione “adempimenti contabili”, nonché nell’Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, il cui contenuto viene altresì trascritto in apposito file costruito secondo il tracciato record standard ai fini dell’elaborazione massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso come allegato non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;

13. di **dare atto** che resta intesa la possibilità per la Regione di rivedere il budget delle risorse assegnate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;
14. di **dare atto** che è stato demandato alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali n. 1691/2021 e n. 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia;
15. di **stabilire** che le risorse impegnate e ripartite con il presente provvedimento, saranno liquidate ai Soggetti Beneficiari (Ambiti territoriali/Consorti) mediante una 1^ tranche in anticipazione del 80% ed un saldo finale, fino ad un massimo del 20%, previa verifica degli specifici requisiti stabiliti da Disciplinare;
16. di **dichiarare** che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'anno corrente e che l'esigibilità della somma impegnata con il presente provvedimento è riferita alle annualità 2023 e 2024 come indicato nella sezione degli adempimenti contabili.
17. di **dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
18. di **nominare** Responsabile del procedimento il Dott. Giuseppe Chiapperino incaricato c/o Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo, nelle more della definizione delle sub-azioni a cura dell'Autorità di Gestione PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 e della conseguente individuazione e nomina dei Responsabili di sub-azione.

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 18 facciate, oltre agli allegati 1-2-3-4 -5 (pubblicabili) di n. 37 facciate, per un totale di n. 55 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Atti di concessione" e "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare ;
- sarà notificato Agli Ambiti territoriali sociali tutti.

La Dirigente della

DIPARTIMENTO WELFARE

**Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti
per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo**

Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo
(firma digitale)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario istruttore
Dott.ssa Elisa Osella
Firmato digitalmente

Il funzionario responsabile del procedimento
Dott. Giuseppe Chiapperino
Firmato digitalmente

La Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale,
Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale,
Disabilità e Invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano
Firmato digitalmente

Documento integrativo Impegno di spesa delle risorse del “PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Azione 8.12 Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8, giusta Del. G.R. n. Del. G.R. n. 636/2023 modificata con DGR 722/2023, per il finanziamento della Misura Patto di Cura , in favore degli Ambiti territoriali pugliesi e Consorzi

Allegato n. 1

*Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagg.,
inclusa la presente copertina*



DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti
per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

CODICE FISCALE	Ambito territoriale sociale	Impegno Quota UE 2023 - Capitolo U1175812 - Avanzo	Impegno Quota UE 2024 - Capitolo U1175812 - Competenza	Impegno Quota Stato 2023 - Capitolo U1176812 - Competenza	Impegno Quota Stato 2024 - Capitolo U1176812 - Competenza	Impegno Quota Regione 2023 - Capitolo U1177812 - Avanzo	Impegno Quota Regione 2023 - Capitolo U1177812 - Competenza	Totale Impegnato 2023/2024	PEC
82002590725	Altamura	388.088,75 €	582.133,13 €	127.841,00 €	191.761,50 €	54.789,00€	82.183,50€	1.426.796,88 €	uff.piano@pec.comune.altamura.ba.it
80015010723	Bari	876.259,48 €	1.314.389,22 €	288.650,18 €	432.975,27 €	123.707,22€	185.560,83€	3.221.542,20 €	ufficiodipiano.comune.bari@pec.rupar.puglia.it
382650729	Bitonto	205.669,20 €	308.503,81 €	67.749,86 €	101.624,78 €	29.035,65€	43.553,48€	756.136,78 €	protocollo.comune.bitonto@pec.rupar.puglia.it
812180727	Conversano	253.885,28 €	380.827,91 €	83.632,80 €	125.449,19 €	35.842,63 €	53.763,94€	933.401,75 €	servizi sociali.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it
83001590724	Corato	271.368,98 €	407.053,46 €	89.392,13 €	134.088,20 €	38.310,92€	57.466,37€	997.680,06 €	servizi sociali@pec.comune.corato.ba.it
82000010726	Gioia del Colle	180.652,87 €	270.979,31 €	59.509,18 €	89.263,77 €	25.503,94€	38.255,90€	664.164,97 €	udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it
836680728	Grumo Appula	186.185,86 €	279.278,80 €	61.331,82 €	91.997,72 €	26.285,06€	39.427,60€	684.506,86 €	direzioneambito5@pec.comune.grumoappula.ba.it
80017070725	Modugno	165.351,86 €	248.027,80 €	54.468,85 €	81.703,27 €	23.343,79€	35.015,69€	607.911,26 €	ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
884000720	Mola di Bari	191.097,61 €	286.646,41 €	62.949,80 €	94.424,70 €	26.978,48€	40.467,73€	702.564,73 €	ufficiodipiano.mola@pec.rupar.puglia.it
306180720	Molfetta	213.914,61 €	320.871,92 €	70.465,99 €	105.698,98 €	30.199,71€	45.299,56€	786.450,77 €	servizi sociali@cert.comune.molfetta.ba.it
82002270724	Putignano	244.730,18 €	367.095,28 €	80.617,00 €	120.925,51 €	34.550,14€	51.825,22€	899.743,33 €	ufficiodipiano@cert.comune.putignano.ba.it
865250724	Triggiano	225.194,15 €	337.791,22 €	74.181,60 €	111.272,41 €	31.792,12€	47.688,17€	827.919,67 €	segreteria@pec.ambitosociale5.it
91095150743	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale Br/1	281.736,06 €	422.604,08 €	92.807,17 €	139.210,76 €	39.774,50€	59.661,75€	1.035.794,32 €	consorzioobr1@pec.comune.ambitosocialebr1.it
2465520746	Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale ambito Ostuni - Fasano	223.194,51 €	334.791,76 €	73.522,90 €	110.284,34 €	31.509,81€	47.264,72€	820.568,04 €	consorzioambitoocf@legalmail.it
2296230747	Consorzio realizzazione s.i. welfare ambito Francavilla Fontana	279.653,21 €	419.479,81 €	92.121,06 €	138.181,58 €	39.480,45€	59.220,68€	1.028.136,79 €	ambito.francavilla@pec.postecert.it
2673320749	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito	272.849,99 €	409.274,98 €	89.880,00 €	134.819,99 €	38.520,00€	57.780,00€	1.003.124,96 €	consorzio@pec.ambitosocialebr1.it



DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti
per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

	territoriale sociale Br 4								
81001210723	Andria	270.653,43 €	405.980,15 €	89.156,42 €	133.734,64 €	38.209,90€	57.314,84€	995.049,38 €	sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it
741610729	Barletta	257.368,70 €	386.053,06 €	84.780,28 €	127.170,42 €	36.334,40€	54.501,61€	946.208,47 €	dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it
81000530725	Canosa di Puglia	117.904,03 €	176.856,05 €	38.838,98 €	58.258,46 €	16.645,28€	24.967,91€	433.470,71 €	pdz@pec.comune.canosa.bt.it
81000710715	San Ferdinando di Puglia	108.011,21 €	162.016,81 €	35.580,16 €	53.370,25 €	15.248,64€	22.872,96€	397.100,03 €	dirigente.servizisociali@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it
83000350724	Trani	301.674,24 €	452.511,36 €	99.375,04 €	149.062,57 €	42.589,30€	63.883,96€	1.109.096,47 €	protocollo@cert.comune.trani.bt.it
81000430710	Cerignola	262.180,60 €	393.270,91 €	86.365,38 €	129.548,06 €	37.013,73€	55.520,60€	963.899,28 €	servizio.sociale.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it
363460718	Foggia	407.147,76 €	610.721,64 €	134.119,26 €	201.178,90 €	57.479,68€	86.219,53€	1.496.866,77 €	servizisociali@cert.comune.foggia.it
82000950715	Lucera	134.616,72 €	201.925,07 €	44.344,33 €	66.516,50 €	19.004,71€	28.507,07€	494.914,40 €	ambitosociale@pec.ambitosocialelucera.it
83000290714	Manfredonia	208.464,82 €	312.697,24 €	68.670,76 €	103.006,15 €	29.430,33€	44.145,49€	766.414,79 €	servizisociali@comunemanfredonia.legalmail.it
84001130719	San Marco in Lamis	152.549,71 €	228.824,57 €	50.251,67 €	75.377,50 €	21.536,43€	32.304,64€	560.844,52 €	protocollo@pec.comune.sanmarcoinlamis.fg.it
336360714	San Severo	273.426,86 €	410.140,29 €	90.070,02 €	135.105,04 €	38.601,44€	57.902,16€	1.005.245,81 €	ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it
80003490713	Troia	102.081,62 €	153.122,42 €	33.626,88 €	50.440,33 €	14.411,52€	21.617,29€	375.300,06 €	comune.troia@anutel.it
84000190714	Vico del Gargano	120.893,79 €	181.340,68 €	39.823,84 €	59.735,75 €	17.067,36€	25.601,04€	444.462,46 €	montagnadelsoleudp@pec.it
80008850754	Campi Salentina	231.775,50 €	347.663,24 €	76.349,58 €	114.524,36 €	32.721,25€	49.081,87€	852.115,80 €	servsoc.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it
81000350751	Casarano	193.224,83 €	289.837,24 €	63.650,53 €	95.475,80 €	27.278,80€	40.918,20€	710.385,40 €	info@pec.ambitodicasarano.it
81001150754	Gagliano del Capo	223.868,45 €	335.802,67 €	73.744,90 €	110.617,35 €	31.604,96€	47.407,43€	823.045,76 €	ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it
80008170757	Galatina	159.904,85 €	239.857,27 €	52.674,54 €	79.011,80 €	22.574,80€	33.862,20€	587.885,46 €	protocollo@cert.comune.galatina.le.it
82000090751	Gallipoli	198.314,07 €	297.471,11 €	65.326,99 €	97.990,48 €	27.997,28€	41.995,92€	729.095,85 €	ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it
80008510754	Lecce	490.902,56 €	736.353,83 €	161.709,08 €	242.563,61 €	69.303,89€	103.955,84€	1.804.788,81 €	protocollo@pec.comune.lecce.it
92027370755	Cons. integr. inclusione soc. ambito terr. Maglie	147.027,82 €	220.541,72 €	48.432,69 €	72.649,04 €	20.756,87€	31.135,30€	540.543,44 €	ambitosociale.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it
412440752	Martano	129.277,86 €	193.916,80 €	42.585,65 €	63.878,47 €	18.250,99€	27.376,49€	475.286,26 €	ambito.martano@pec.it
82001370756	Nardò	256.861,17 €	385.291,75 €	84.613,09 €	126.919,64 €	36.262,75€	54.394,13€	944.342,53 €	ambito3@pecnardo.it
3997130756	Consorzio realizzazioni e s.i. welfare-ambito Poggiardo	119.215,86 €	178.823,80 €	39.271,11 €	58.906,66 €	16.830,48€	25.245,71€	438.293,62 €	udp.poggiardo@pec.rupar.puglia.it
80007530738	Ginosa	168.471,97 €	252.707,96 €	55.496,65 €	83.244,97 €	23.784,28€	35.676,42€	619.382,25 €	servizisociali.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
117380733	Grottaglie	268.368,12 €	402.552,19 €	88.403,62 €	132.605,42 €	37.887,26€	56.830,90€	986.647,51 €	ufficiodipiano.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti
per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

80009070733	Manduria	210.589,27 €	315.883,90 €	69.370,58 €	104.055,88 €	29.730,25€	44.595,37€	774.225,25 €	ufficiodipiano.comun e.manduria@pec.rup ar.puglia.it
80006710737	Martina Franca	167.881,23 €	251.821,84 €	55.302,05 €	82.953,08 €	23.700,88€	35.551,32€	617.210,40 €	protocollo.comunema rtinafranca@pec.rupa r.puglia.it
80009410731	Massafra	212.053,64 €	318.080,46 €	69.852,96 €	104.779,45 €	29.936,98€	44.905,48€	779.608,97 €	ripartizione3@pec.co munedimassafra.it
80008750731	Taranto	525.456,71 €	788.185,07 €	173.091,62 €	259.637,45 €	74.182,14€	111.273,18€	1.931.826,17 €	servizisociali.comunet aranto@pec.rupar.pu glia.it
TOTALE		10.880.000,00 €	16.320.000,00 €	3.584.000,00 €	5.376.000,00 €	1.536.000,00 €	2.304.000,00 €	40.000.000,00 €	

Allegato n. 2

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e Salute

Obiettivo specifico: ESO4.11

**Azione 8.12 Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e
l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di
progetti di vita indipendente**

**Avviso pubblico per la presentazione delle
domande di accesso al “Patto di cura 2023- 24” per
persone non autosufficienti gravissime**

Il presente allegato si compone di n. 22 (ventidue) pagg.,

inclusa la presente copertina

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, al fine di dare attuazione agli indirizzi operativi approvati dalla Giunta Regionale per l'avvio della Misura "Patto di cura 2023-24", adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017, edizione aggiornata nel 2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- Decreto FNA 2022-2024 del 03 ottobre 2022;
- Legge 234 del 30 dicembre 2021;
- Altre norme specifiche in materia;

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, e ss.mm. e ii., attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (GU n. 71 del 26.03.2018);
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9/03/2023;
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione n. 2079 del 28 settembre 2020 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 “Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013” e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione.”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 del 08/05/2023 avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l’avvio della Misura “Patto di Cura”. Applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- Determinazione della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 589 del 22/05/2023 con cui è stata disposta delega per l’attuazione dell’Azione 8.12 al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, per la quota parte di risorse funzionali alla realizzazione della Misura “Patto di Cura”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 722 del 25/05/2023 avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l’avvio della Misura “Patto di Cura”. D.G.R. n. 636/2023. Modifica Allegato A.”;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 91 dell’ 01/06/2023, con cui è stato approvato l’Allegato A contenente “metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all’art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060”;
- Determinazione della Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà n. 1040 del 01/06/2023 con cui è stato, tra l’altro, approvato l’Avviso Pubblico per l’accesso alla misura “Patto di Cura 2023-24” per le persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza, lo schema di domanda, il modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell’altro della sovvenzione, il modulo di dichiarazione per la precisazione dell’orario di lavoro.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato redatto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in applicazione degli indirizzi operativi approvati dalla Giunta Regionale per l’avvio della Misura “Patto di cura 2023-24” e del Decreto FNA 2022-2024 del 03 ottobre 2022, al fine di delineare puntualmente le procedure per la presentazione delle domande e per la concessione del Patto di Cura 2023-24 per il periodo Maggio 2023 – Dicembre 2024.

L’intervento è attivato in Puglia in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti.

Il presente intervento è coerente con i principi dettati dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024. L’intervento si inserisce nella più ampia programmazione del PR

Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ed è finalizzato al potenziamento, alla riqualificazione ed all'accesso ai servizi socio assistenziali, per la promozione di progetti di vita indipendente. La deistituzionalizzazione dei pazienti in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, persegue, inoltre, il potenziamento della soggettività, prestando attenzione alla vita quotidiana del paziente ed incentivando il cambiamento del paradigma di cura da socio-sanitario a socio-assistenziale.

La misura contribuisce a sostenere contestualmente due delle tre categorie del Pilastro Europeo dei diritti sociali¹: Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, Protezione sociale e inclusione; attraverso:

- Creazione di nuova occupazione;
- Potenziamento dei servizi socio assistenziali.

La presente misura, “Patto di Cura 2023-24”, si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53.1.e del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore di destinatari in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, finalizzata all'acquisizione di prestazioni di lavoro a supporto della vita indipendente attraverso regolari rapporti di lavoro disciplinati da CCNL, stipulato dalla organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. **La presente misura è incompatibile con la fruizione del contributo previsto in favore di disabili gravissimi non autosufficienti, finalizzata alla valorizzazione della presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti e al coinvolgimento del nucleo familiare (Intervento Regionale: “Sostegno Familiare”).**

2. Destinatari finali e requisiti di accesso

Possono accedere al “Patto di cura 2023-24” le persone fisiche in condizione disabilità gravissima non autosufficienti che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, di tutti i seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- 1) esistenza in vita e residenza in Regione Puglia del soggetto disabile;
- 2) non essere destinatari ammessi a finanziamento degli interventi adottati da Regione Puglia PRO.V.I. e/o PRO.V.I. Dopo di Noi²;
- 3) non essere richiedenti del finanziamento del “Sostegno familiare” finanziato col FNA ed FRA;

¹ Cfr.: Reg. (UE) n. 1060/2021 – Reg. (UE) n. 1057/2021.

² Di cui all'A.D. n. 1246 del 12/08/2021 “Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari PRO.V.I. e/o PRO.V.I. Dopo di Noi”.

- 4) essere titolari di indennità di accompagnamento di cui alla L. n. 18/1980 o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All.3);
- 5) essere in possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 come di seguito richiamate:

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala <i>Glasgow Coma Scale</i> (GCS) ≤ 10
b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala <i>Clinical Dementia Rating Scale</i> (CDRS) ≥ 4
d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala <i>ASIA Impairment Scale</i> (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B
e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala <i>Medical Research Council</i> (MRC), o con punteggio alla <i>Expanded Disability Status Scale</i> (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di <i>Hoehn e Yahr mod</i>
f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore
g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5
h) persone con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo, secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala <i>Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation</i> (LAPMER) ≤ 8
i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche

- 6) essere in una condizione di fabbisogno assistenziale coerente con la *ratio* della misura, che sarà oggetto di presa d'atto da parte della competente Unità di Valutazione Multidimensionale;
- 7) avere un'Attestazione ISEE non superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile o all'ISEE ordinario, ove più favorevole)³ o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni (in tale ipotesi, ISEE ordinario o ISEE minorenni ove ne ricorrano i presupposti (art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013)⁴.

³ Con riferimento all'ISEE relativo agli adulti, l'art. 6 ("Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:

"1. Per le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età, l'ISEE e' calcolato in riferimento al nucleo familiare di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3. Per le medesime prestazioni rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE e' calcolato nelle modalità di cui all'articolo 7.

Nel caso in cui la condizione di cui al punto 4), lettere a) e d), sia determinata da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati potranno comunque presentare la domanda ed eventualmente accedere al beneficio, nelle more della definizione del processo di accertamento, in presenza di una diagnosi rilasciata da struttura sanitaria pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o da struttura privata accreditata contrattualizzata dalla ASL.

Le informazioni auto-dichiarate in fase di presentazione delle istanze, previa compilazione e trasmissione on line delle stesse nelle modalità e termini più avanti dettagliati, saranno acquisite in uno con le domande stesse dagli Ambiti Territoriali Sociali che opereranno in collaborazione con i Distretti Socio-Sanitari e, al loro interno, attraverso le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare il fabbisogno assistenziale e le condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza del disabile potenziale destinatario della sovvenzione. Qualora la condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure regionali di accesso agli interventi "Assegno di Cura" (annualità 2018/2019) e/o "Contributo economico Covid-19"

2. Esclusivamente ai fini delle prestazioni di cui al presente articolo e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3, il nucleo familiare del beneficiario e' composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3.

3. Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, valgono le seguenti regole:

a) le detrazioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettere b) ed c), non si applicano;

b) in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare ai sensi del comma 2, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio, calcolata sulla base della situazione economica dei figli medesimi, avuto riguardo alle necessità del nucleo familiare di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. La componente non e' calcolata:

1) quando al figlio ovvero ad un componente del suo nucleo sia stata accertata una delle condizioni di cui all'allegato 3;

2) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici;

c) le donazioni di cespiti parte del patrimonio immobiliare del beneficiario avvenute successivamente alla prima richiesta delle prestazioni di cui al presente comma continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante. Allo stesso modo sono valorizzate nel patrimonio del donante, le donazioni effettuate nei 3 anni precedenti la richiesta di cui al periodo precedente, se in favore di persone tenute agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile."

⁴ Con riferimento all'ISEE relativo ai minorenni, l'art. 7 ("Prestazioni agevolate rivolte a minorenni") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:

"1. Ai fini del calcolo dell'ISEE per le sole prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:

a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;

b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;

c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;

d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;

e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici;

2. Per le prestazioni sociali agevolate rivolte ai componenti minorenni, in presenza di genitori non conviventi, qualora ricorrano i casi di cui alle lettere a) ed b) del comma 1, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della situazione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, che costituisce parte integrante del presente decreto."

(annualità 2020-2021-2022) e/o “Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”, saranno acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall’UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL, ferma restando la presa in carico della persona non autosufficiente e la relativa valutazione psicosociale ai fini della eventuale ammissione al “Patto di cura 2023-24”, finalizzata all’acquisizione delle prestazioni erogate dal personale contrattualizzato.

Con specifico riferimento ai soggetti disabili che alla data di presentazione della domanda siano in condizione di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera o di presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative, di recupero, socio-sanitarie e socio-assistenziali, gli stessi ovvero i loro congiunti possono presentare formale istanza di accesso al “Patto di cura 2023-24” per soggetti non autosufficienti gravissimi, con la precisazione che, nel caso la durata del ricovero o di presa in carico superiore a 30 giorni a far data dall’erogazione del beneficio, la misura verrà sospesa a partire dal 31° giorno dall’erogazione per essere riattivata il giorno del rientro dei soggetti disabili a domicilio.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da soggetti non ancora valutati da parte dell’UVM la misura potrà decorrere dal 01/05/2023, a condizione che l’UVM accerti la sussistenza del presupposto della disabilità gravissima e non autosufficienza di cui al Decreto FNA 2016 e che il soggetto disabile abbia sottoscritto un contratto di lavoro efficace alla data del 01/05/2023.

Nel caso in cui il contratto abbia decorrenza da una data successiva rispetto al 01/05/2023 la concessione della sovvenzione decorrerà dalla data di efficacia del contratto a condizione che l’UVM regionale accerti l’adeguatezza dell’intervento e prenda in carico il destinatario

3. Procedure e Criteri di valutazione

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze e l’attribuzione dei punteggi negli specifici criteri di valutazione sarà effettuata in modalità automatizzata mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati del Sistema Informativo Sociale Pugliese, e successiva verifica campionaria, a norma del DPR n. 445/2000, a cura dell’Ambito Territoriale Sociale, anche in corso di erogazione del contributo. In caso di dichiarazioni mendaci si procederà con la decadenza dal beneficio.

3.1 Ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l’osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;

- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la residenza nella Regione Puglia dei soggetti disabili;
- La mancata presentazione di istanza di accesso all'intervento Regionale; "Sostegno familiare".

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le istanze:

- presentate da Soggetto diverso da quelli indicati all'art. 2;
- presentate da Soggetto che ha presentato istanza d'accesso all'Intervento Regionale: "Sostegno familiare";
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 10;
- non corredate dei documenti di cui all'art. 10;
- pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato all'art. 10;
- le domande riferite a soggetti disabili che siano deceduti dopo la presentazione delle stesse ma prima della valutazione del medico del distretto e della valutazione multidimensionale dell'UVM, stante l'impossibilità di accertamento del requisito di accesso alla misura.

3.2 Valutazione di merito

Con precipuo riferimento ai criteri di valutazione dell'istanza, i medesimi hanno la funzione di graduare le istanze ammissibili ai fini della selezione delle medesime in funzione dell'effettivo accesso al beneficio laddove il numero delle istanze ammissibili dovesse risultare superiore rispetto al numero di istanze che potranno trovare copertura sulla complessiva dotazione finanziaria disponibile.

Premesso quanto precede, in presenza di una dotazione finanziaria limitata rispetto ad una potenziale platea di istanti particolarmente ampia, considerato il numero di persone affette da gravissima disabilità, si rende necessario, in conformità al documento Metodologie e Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, adottare specifici criteri di selezione che siano rispondenti a quanto previsto dall'art. 73.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e s.m.i..

I predetti criteri di selezione consentono una valutazione oggettiva da parte di ciascun Ambito Territoriale Sociale dei casi che abbiano superato positivamente la preliminare valutazione istruttoria di ammissibilità afferente ai requisiti di accesso.

Con riferimento al presente intervento, il destinatario istante vanta una situazione giuridica soggettiva di interesse legittimo, non essendogli attribuito ex lege il diritto soggettivo alla sovvenzione.

Le istanze che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. La selezione dei destinatari della sovvenzione avviene attraverso

l'attribuzione di un punteggio massimo di 30 punti sulla base di due criteri di premialità di seguito elencati:

Criteri ⁵	Punteggio Massimo	Punteggi per criterio
Efficacia dell'intervento in relazione al valore ⁶ ISEE ⁷ (ristretto o ordinario se più favorevole o minorenni se ne ricorrono i presupposti) del destinatario:		20
Valore ISEE da € 0,00 a € 1.000,00	20	
Valore ISEE oltre € 1.000,00 fino a € 5.000,00	19	
Valore ISEE oltre € 5.000,00 fino a € 10.000,00	18	
Valore ISEE oltre € 10.000,00 fino a € 15.000,00	17	
Valore ISEE oltre € 15.000,00 fino a € 20.000,00	15	
Valore ISEE oltre € 20.000,00 fino a € 25.000,00	10	
Valore ISEE oltre € 25.000,00 fino a € 30.000,00	8	
Valore ISEE oltre € 30.000,00 fino a € 40.000,00	7	
Valore ISEE oltre € 40.000,00 fino a € 50.000,00	6	
Valore ISEE oltre € 50.000,00 fino a € 60.000,00	5	
Valore ISEE oltre € 60.000,00 fino a € 70.000,00 limitatamente ai minori in condizione gravissima disabilità non autosufficienti	3	
Valore ISEE oltre € 70.000,00 fino a € 80.000,00 limitatamente ai minori in condizione gravissima disabilità non autosufficienti	1	
Fruizione alla data della pubblicazione del bando di prestazioni socio-assistenziali regionali erogate attraverso l'intervento Buoni servizio per disabili ed anziani non autosufficienti a valere sulla programmazione 2014-2020		10
Il destinatario risulta fruitore di Buono Servizio SAD-ADI	0	
Il destinatario non risulta fruitore di Buono Servizio SAD-ADI	5	

⁵ N.B.: Al fine di ridurre gli oneri istruttori per gli uffici amministrativi degli Ambiti Territoriali e facilitare la verifica di alcuni dei criteri di priorità oggetto di autocertificazione potrà essere verificata, mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati Sistema Informativo Sociale pugliese, la fruizione da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficiente e/o di un componente del relativo nucleo familiare delle prestazioni suindicate.

⁶ Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, il valore ISEE si considera comprensivo dei centesimi di Euro, non essendo ammessi arrotondamenti all'unità di Euro. Pertanto, a titolo esemplificativo, al valore ISEE di Euro 1.000,01 viene attribuito il punteggio di n. 19 punti.

⁷ Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni o difformità nell'ISEE dichiarato dal referente del nucleo familiare, la piattaforma segnalerà con un *alert* tali domande nell'ambito dell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura del competente Ambito Territoriale procedere con le operazioni di verifica in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4). Il soggetto richiedente dovrà dimostrare, infatti, che quanto omesso o presentato in maniera difforme non incide sul calcolo del valore dell'ISEE. Ove invece la correzione dell'omissione determini una modifica del valore ISEE, la domanda è dichiarata decaduta.

Il destinatario risulta fruitore di Buono Servizio per Centri diurni sociali o sociosanitari	0	
Il destinatario non risulta fruitore di Buono Servizio per Centri diurni sociali o sociosanitari	5	
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO		30

L'Ambito Territoriale Sociale procederà alla formulazione della graduatoria d'ambito in ordine di punteggio attribuito. Nella graduatoria saranno indicate le istanze ammesse a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria attribuita, quelle non finanziate per assenza di risorse e quelle non ammesse alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso.

I predetti criteri di valutazione consentono una valutazione oggettiva, per la graduazione del bisogno sociale, da parte di ciascun Ambito Territoriale Sociale per la selezione dei destinatari del contributo in possesso dei requisiti di accesso.

Nei casi di punteggio *ex aequo*, saranno ammesse al contributo le istanze debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di presentazione.

4. Dotazione Finanziaria

Per l'attuazione della presente misura, sono disponibili risorse finanziarie pari a complessivi € **40.000.000,00**. La procedura di ammissione a beneficio per i destinatari richiedenti è una procedura che prende avvio con l'approvazione con Delibere di Giunta Regionale degli indirizzi operativi relativi alla Misura "Patto di cura 2023-24", seguita dalla approvazione del presente Avviso pubblico regionale, che fissa le modalità operative di presentazione delle istanze e di funzionalità della piattaforma telematica per la gestione dematerializzata e trasparente dell'intera procedura istruttoria e di ammissione. Il presente Avviso pubblico si configura come procedura chiusa, ovvero a scadenza, con successiva elaborazione di graduatoria di domande per Ambito Sociale Territoriale ordinata in base al punteggio complessivo dei criteri di selezione.

Il contributo sarà accreditato esclusivamente su Iban intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo viene accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata cointestazione, previo consenso dell'altro genitore da allegare alla domanda.

5. Sovvenzione concedibile

La sovvenzione di cui al presente avviso è erogata in forma di Opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060. Pertanto la sovvenzione su base mensile è stata stimata in € 1.200,00 ed è oggetto

del presente avviso. La metodologia di calcolo della presente sovvenzione in forma di semplificazione dei costi è stata elaborata a cura dell'Autorità di gestione con A.D. n. 91 dell'01/06/2023.

La sovvenzione è concessa sulla base dell'istanza ammissibile e finanziata nella graduatoria di ogni Ambito Territoriale Sociale, a norma del presente Avviso, per un valore di importo pari a € **1.200,00** mensili per **20 mensilità** a decorrere dal **01/05/2023** e fino al **31/12/2024**, per un importo complessivo massimo pari ad € **24.000,00**, **fermo restando che la decorrenza è condizionata alla valutazione positiva della condizione di non autosufficienza e dell'efficacia del contratto di lavoro.**

Qualora il destinatario finale sia sottoposto a ricovero presso strutture ospedaliere o di presa in carico presso una struttura residenziale sociosanitaria e/o sanitaria assistenziale e in caso di decesso dell'assistito, intervenuti in un momento successivo alla presentazione della domanda, il nucleo familiare dell'assistito ovvero il soggetto richiedente, è tenuto a comunicare tempestivamente detto evento, al fine di consentire agli Ambiti Territoriali e agli Uffici dei Distretti socio-sanitari della ASL di riferimento di acquisire la necessaria documentazione e monitorare i casi in cui è necessario sospendere o dichiarare la decadenza dal beneficio economico.

La Regione in presenza di risorse finanziarie disponibili, si riserva la possibilità di estendere la validità dell'intervento oltre i termini ivi previsti, a condizione che permangano in capo al destinatario del contributo i requisiti d'accesso all'intervento di cui al presente avviso.

In caso di destinatari già in possesso del requisito accertato dal Sistema Sanitario Nazionale/Distretto della condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, con riferimento al Bando Regionale Assegno di Cura 2018, al Bando contributo Covid 2020 o al Bando Caregiver 2022, la concessione della sovvenzione decorrerà dal 01/05/2023, a condizione che:

- l'UVM regionale accerti l'adeguatezza dell'intervento e prenda in carico il destinatario;
- il contratto di lavoro sia già efficace alla data di decorrenza dell'intervento.

La Regione Puglia, a fronte del provvedimento di riparto delle somme complessivamente disponibili, eroga agli Ambiti Territoriali le risorse necessarie per consentire l'erogazione della sovvenzione ai destinatari, al fine di non incidere su gap temporali di attuazione dell'intervento.

Eventuali economie o ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili agli Ambiti Territoriali Sociali, dovranno essere obbligatoriamente utilizzate per scorrimento delle graduatorie adottate, nel corso della misura.

6. Ammissibilità della Sovvenzione

La sovvenzione è riconosciuta a condizione che il destinatario ovvero il tutore, l'amministratore di sostegno o chi eserciti la legale rappresentanza del destinatario, munito dei relativi poteri conferiti dal Tribunale sottoscriva un regolare contratto di lavoro di durata almeno pari a 12 mesi con una delle figure contrattuali per una figura convivente o non convivente, garantendo, ai fini della sovvenzione, un numero minimo di ore, come risulta dalla seguente tabella:

CCNL Domestico					
INQUADRAMENTI CONTRATTUALI AMMESSI					
		NON CONVIVENTE		CONVIVENTE	
LIVELLO CS	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Assistente a persona non autosufficiente (non formato)	CSuper	104	24	143	33
LIVELLO D	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Istitutore	D	104	24	143	33
LIVELLO DS	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Assistente a persona non autosufficiente (formato)	DSuper	104	24	143	33

Il profilo professionale da contrattualizzare, tra quelli previsti, è a scelta del destinatario dell'intervento, a condizione che rispetti la misura oraria minima di contratto prevista dalla tabella, a pena di inammissibilità della sovvenzione.

Nel contratto di assunzione con livello "CS", "D" o "DSuper" del CCNL sulla disciplina del lavoro domestico dovrà essere definito esattamente il numero minimo di ore settimanali e gli orari di lavoro previsti. Se nel contratto non fosse definito l'orario di lavoro, il beneficiario dovrà presentare apposita dichiarazione che precisi l'orario di lavoro.

Qualsiasi variazione successiva dell'orario di lavoro dovrà essere tempestivamente comunicata all'ambito territoriale e all'amministrazione regionale, onde consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco di cui al paragrafo n. 8, durante l'orario di lavoro stabilito in fase di selezione.

Di seguito sono rappresentati gli adempimenti iniziali e periodici cui il destinatario dovrà adempiere per il riconoscimento della sovvenzione, attraverso la piattaforma dedicata all'intervento:

Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

<i>Fase</i>	<i>Out-put da verificare</i>
Prima erogazione	- Ricevuta Comunicazione Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) - Copia del Contratto di Lavoro della durata minima di mesi 12 sottoscritto dalle parti con livello di inquadramento "CSuper" o "DSuper" (o in alternativa "D") del CCNL del rapporto di lavoro domestico in cui sia definito esattamente il numero di ore settimanali e gli orari di lavoro previsti per consentire i controlli in loco. In particolare, il contratto dovrà prevedere una durata di almeno 24 ore settimanali nel caso di lavoratore non convivente e di almeno 33 ore settimanali nel caso di lavoratore convivente. Nel caso in cui nel contratto non fosse definita esattamente la distribuzione dell'orario settimanale di lavoro, il richiedente dovrà compilare un apposito modulo in cui precisare l'orario.
Erogazioni periodiche	- Bonifico a Quietanza del pagamento del lavoratore - Avviso di pagamento PagoPA della mensilità di riferimento (CCNL Lavoro Domestico) - Quietanza di pagamento Avviso PagoPA (CCNL Lavoro Domestico). - Il pagamento sarà condizionato alla messa a disposizione dei cedolini mensili in cui è riportato il numero totale di ore lavorate nel mese, per almeno 24 ore settimanali/104 ore mensili nel caso di lavoratore non convivente e di almeno 33 ore settimanali/143 ore mensili nel caso di lavoratore convivente.
dopo i 12 mesi , per i contratti inferiori a 20 mesi 13ma erogazione	- Ricevuta Comunicazione di Rinnovo Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) valida almeno fino al 31/12/2024 - Copia del Rinnovo del Contratto di Lavoro valido almeno fino al 31/12/2024

Nel caso in cui il contratto non rispetti i requisiti previsti dal presente avviso rispetto al monte ore minimo contrattuale di ogni figura professionale ammessa, il destinatario sarà invitato dall'Ambito Territoriale Sociale a regolarizzare il rapporto di lavoro, entro 30 gg. dalla carenza evidenziata, fino a regolarizzazione il beneficio è sospeso.

Si precisa che, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy il contratto di lavoro e la comunicazione ad INPS dovranno essere depurati dalle informazioni riferite alla residenza, numero telefonico e email del lavoratore.

Nel caso in cui il contratto termini nel corso della validità dell'intervento, il contributo resterà sospeso e potrà essere erogato nuovamente sino alla scadenza univoca per tutti i richiedenti a seguito della presentazione di un nuovo contratto di lavoro in corso di validità.

Il Soggetto destinatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”. La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del contributo. Tutte le transazioni tra il destinatario ed il lavoratore o la PA dovranno avvenire esclusivamente a mezzo di tracciamento elettronico dei flussi finanziari (Bonifico, Bollettino, etc.) restando esclusa ogni e qualunque forma di pagamento che non consenta la tracciabilità del flusso finanziario.

7. Decadenza, sospensione e decurtazione del beneficio economico

Sono cause di decadenza del beneficio economico:

- il decesso del beneficiario (in tal caso, l'importo assegnato è rideterminato pro quota e pro die per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso);
- l'ammissione del destinatario al beneficio economico regionale previsto dai Bandi PRO.V.I. e PROVI “Dopo di Noi”, anche ove sopravvenuta rispetto alla data di presentazione della domanda di cui al presente avviso, con decorrenza dall'ammissione al beneficio e per tutto il periodo di durata del beneficio;
- la mancata presentazione del contratto di lavoro nei termini della richiesta avanzata dal competente Ambito Territoriale Sociale;
- la presentazione del contratto di lavoro per una durata del monte ore mensile inferiore a quanto previsto dal presente avviso, per le figure professionali ivi contemplate, se non regolarizzata entro 30 gg. dalla carenza evidenziata dall'Ambito Territoriale Sociale determina la decadenza del beneficio;

Sono cause di sospensione del beneficio economico:

- la sottoscrizione di un contratto di lavoro per una durata del monte ore mensile inferiore a quanto previsto dal presente avviso, per le figure professionali ivi contemplate, determina la sospensione del beneficio. L'Ambito Territoriale, rileva tale carenza sostanziale, invita il destinatario alla regolarizzazione entro 30 gg. in piattaforma telematica;
- il ricovero presso strutture ospedaliere o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e socio-sanitarie e socio-assistenziali superiori a 30 giorni ricadenti nel periodo di erogazione della misura. In tali ipotesi, il beneficio verrà sospeso a partire dal 31° giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del beneficiario a domicilio;
- la scadenza del contratto di lavoro in assenza di proroga/rinnovo del medesimo, da presentare entro 30 giorni dalla scadenza, nel qual caso l'efficacia decorre dalla data di decorrenza della proroga o del nuovo contratto.

Il verificarsi delle fattispecie di cui sopra sospende il pagamento della sovvenzione. La riammissione al pagamento della sovvenzione potrà avvenire al cessare delle cause che lo hanno generato entro i termini ivi previsti e l'erogazione della sovvenzione decorrerà dalla data di riammissione sino alla conclusione del periodo sovvenzionato di cui al presente avviso comune a tutti i destinatari.

In tutti i casi di decadenza e/o sospensione del contributo, l'importo della sovvenzione sarà riproporzionato *pro quota* e *pro die*, considerando gli effetti temporali intervenuti delle cause di decadenza e/o sospensione, per periodi inferiori al mese solare. Con riferimento alle ore si terrà conto delle ore giornaliere previste dal contratto e dei giorni del mese antecedenti al decesso del beneficiario.

Sono cause di decurtazione del beneficio economico:

- la mancata evidenza degli out-put in piattaforma previsti per il riconoscimento della sovvenzione. In tali ipotesi, il destinatario potrà entro gg. 10 dalla richiesta del competente Ambito Territoriale Sociale integrare in piattaforma la carenza documentale segnalata. In assenza di documentazione integrativa l'Ambito Territoriale procederà alla decurtazione integrale del contributo per le mensilità non corredate dagli out-put previsti e/o non correttamente integrate, ed alla conseguente richiesta di recupero degli importi indebitamente erogati.

8. Competenze dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito Territoriale Sociale:

- adotterà la graduatoria messa a disposizione dalla piattaforma;
- trasmetterà l'istanza al Distretto socio-sanitario attraverso la piattaforma;
- verificherà in piattaforma gli out-put secondo le scadenze programmate;
- acquisite le risultanze del Distretto socio-sanitario, l'Ambito richiederà la presentazione del contratto di lavoro come innanzi indicato, nel caso in cui non fosse presente, e, una volta accertata la regolarità dello stesso procederà all'impegno di spesa e all'ammissione al contributo con decorrenza dall'efficacia del contratto di lavoro;
- provvederà a campione alla verifica della veridicità dei requisiti a fondamento dell'istanza ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- in caso di scadenza della validità del contratto di lavoro nel corso dell'intervento, dovrà accertare in piattaforma la presenza della proroga del contratto o di un nuovo contratto in corso di validità;

- mensilmente verificherà gli out-put previsti per l'erogazione periodica del contributo (documentazione attestante il versamento al lavoratore della somma prevista dal contratto di lavoro con metodi di pagamento tracciabili);
- dovrà controllare la quietanza di pagamento dei contributi attraverso il sistema pagoPA che il richiedente avrà proceduto a caricare in piattaforma;
- qualora dal contratto di lavoro non sia possibile evincere l'articolazione oraria della prestazione lavorativa, dovrà richiedere la produzione di apposita dichiarazione che precisi l'orario di lavoro;
- dovrà effettuare controlli in loco, durante l'orario di lavoro comunicato in fase di presentazione del contratto o secondo la variazione oraria prontamente comunicata dal beneficiario.

Fermo restando che nei casi di punteggio ex aequo attribuito in base ai criteri di priorità stabiliti dall'Avviso saranno ammesse le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale adotta:

- i provvedimenti amministrativi di approvazione degli elenchi degli ammessi al beneficio economico per tranches successive, in virtù delle comunicazioni di volta in volta pervenute dal Distretto socio-sanitario;
- gli elenchi dei soggetti esclusi, specificando nella motivazione la causa di esclusione tra quelle previste al paragrafo 3.1 del presente avviso, comunicandone l'esito ai richiedenti;
- l'elenco delle domande non finanziabili per esaurimento delle risorse.

9. Competenze del Distretto socio-sanitario

Il Distretto socio-sanitario:

- con riferimento agli utenti già beneficiari di precedenti misure di assistenza indiretta (Assegno di cura contributo COVID o caregiver) curerà prioritariamente la presa in carico da parte dell'UVM che dovrà valutare l'adeguatezza della misura richiesta e l'inserimento nel PAI che sarà ritrasmesso all'Ambito Territoriale per l'immediata liquidazione;
- con riferimento agli utenti per i quali non sia ancora intervenuta la verifica sanitaria, sottoporrà i medesimi ad UVM per la valutazione multidimensionale del bisogno e per la redazione del PAI in relazione alla prestazione richiesta. Il PAI così redatto sarà trasmesso all'Ambito Territoriale per il proseguimento dell'iter procedurale;
- con riferimento agli utenti che, seppur già valutati da parte del medico del Distretto/UVM, decedano dopo la presentazione della domanda, stante il diritto degli stessi di beneficiare della misura dal 01/05/2023 sino al decesso, il distretto provvederà alla presa d'atto della fattispecie in sede di UVM in costanza di avviso.

10. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di accesso al **“Patto di Cura 2023-24”** dovranno essere compilate ed inviate, a pena di esclusione, su piattaforma online dedicata, raggiungibile all'indirizzo web: www.bandipugliasociale.regione.puglia.it dal soggetto destinatario, dal tutore, curatore, amministratore di sostegno a condizione che sia in possesso dei relativi poteri conferiti dal Tribunale ovvero dal referente familiare, ovvero dal delegato entro i termini di seguito previsti nell'Avviso. Le istanze saranno prese in carico, per le successive fasi istruttorie, dall'Ambito Territoriale di residenza della persona in condizioni di disabilità gravissima non autosufficiente, in collaborazione con il Distretto Sociosanitario di riferimento per il tramite del responsabile del procedimento appositamente individuato.

La presentazione dell'istanza prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 ed una attestazione di ISEE Ordinario in corso di validità relativa al nucleo familiare della persona con gravissima disabilità non autosufficienza. Le credenziali SPID devono essere intestate al referente del nucleo familiare. Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile incaricare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza non sarà possibile procedere alla presentazione dell'istanza. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale destinatario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega dovrà essere inserito in piattaforma.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it/>.

a. Accreditamento del referente familiare

Il soggetto destinatario o il referente familiare o il delegato esterno al nucleo, con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato, accede alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase è condizione necessaria a generare un “Codice Famiglia”.

b. Generazione Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del soggetto destinatario o del referente familiare o del delegato esterno al nucleo, previa convalida, il sistema genera il “Codice Famiglia”. L’anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell’Attestazione di ISEE Ordinario, rilasciata al richiedente e acquisita automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è, quindi, possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E’, invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare, tra cui la residenza e il domicilio, lo stato di disabilità. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

Si precisa che la piattaforma informatica è già accessibile per la generazione del codice famiglia, laddove si disponga di Attestazione ISEE 2023.

I richiedenti già in possesso di un Codice Famiglia di anni precedenti non potranno utilizzarlo in quanto relativo a ISEE Ordinario scaduto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del “Codice Domanda”

Dopo aver effettuato l’accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, il soggetto destinatario o del referente familiare o del delegato esterno al nucleo **presenta** la domanda di accesso al **Patto di Cura 2023-24”**.

La compilazione e l’invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line**, accedendo allo stesso indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo “chiuso” in quanto può essere effettuata **esclusivamente** dalle **ore 12:00 del 15/06/2023 fino alle ore 12:00 dell’11/07/2023.**

Alla istanza andrà allegato il contratto di lavoro con la figura professionale scelta, tra quelle ammissibili, qualora già stipulato, e le relative comunicazioni obbligatorie, come specificato all’art. 6 del presente avviso. Alla domanda non dovrà essere allegata altra documentazione, con l’eccezione dell’eventuale consenso del genitore non cointestatario del conto corrente su cui viene accreditato il contributo in favore del disabile minore e della eventuale diagnosi specialistica relativa alla persona con gravissima disabilità non autosufficienza - rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza da patologia specifica determinata da eventi traumatici riconducibile alle lettere a) e d), dell’art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, per gravissimi disabili non autosufficienti che al momento della presentazione della domanda, non abbiano ancora conseguito l’accertamento di invalidità.

Al termine della compilazione dell’istanza online, il soggetto destinatario o il referente familiare o il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. Al momento dell’invio, al fine di sottoscrivere l’istanza con firma elettronica semplice (ai sensi di art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD), il sistema invierà via SMS, sul numero telefonico certificato dal richiedente in piattaforma in sede di certificazione del domicilio digitale, un codice OTP che dovrà essere

conseguentemente inserito in piattaforma. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente anche dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in istanza, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione dell'istanza.

Se il destinatario, il referente o il delegato non INVIA espressamente l'istanza, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare un'istanza già inviata; nel caso in cui il soggetto beneficiario o referente familiare o delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda inviata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente istanza, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

Sarà possibile effettuare la suddetta procedura di annullamento **entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 11/07/ 2023.**

Tutte le comunicazioni inerenti l'iter istruttorio dell'istanza saranno trasmesse **dall'Ambito Territoriale** mediante la medesima piattaforma telematica di gestione delle istanze, con avviso e comunicazione inoltrata anche all'indirizzo e-mail che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare, tanto al fine di ridurre la gestione di documentazione cartacea e facilitare la comunicazione con gli utenti senza maggiori oneri.

Per le modalità di gestione dei servizi telematici si rimanda al "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi PugliaSociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

11. Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i.

Il responsabile del procedimento **"Patto di Cura 2023-24"**, per la fase di presentazione delle istanze, è il **Dott. Giuseppe Chiapperino**. Il servizio competente è il Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia.

Per la fase di valutazione delle istanze e di concessione del contributo economico gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento dell'intervento si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione **"RICIEDI INFO"** disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma i destinatari, gli operatori degli Ambiti territoriali e dei Distretti Sociosanitari nonché gli

operatori degli sportelli di supporto alle famiglie potranno fare riferimento alla funzione “Assistenza Tecnica” disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel “Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale”, la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

12. Norme di rinvio

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione amministrativa del presente intervento, laddove richieste e necessarie per l'omogeneo e rapido svolgimento dell'intervento su tutto il territorio regionale.

13. Informazione, pubblicità e foro competente

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

Avverso il presente Avviso è ammesso, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010, ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso al “Patto di cura 2023-24” che il trattamento dei dati, comuni e particolare, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati (“RDP”) della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. La Regione Puglia, per l'attuazione della misura “Patto di cura 2023-24”, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio-Sanitari, e di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al “Patto di cura 2023-24” e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall’accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l’accesso e la rettifica, la limitazione o l’opposizione al trattamento dei dati. Per l’esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all’indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell’art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell’art. 79 del GDPR.



Allegato n. 3

**Modello di domanda di accesso al "Patto di cura 2023-24"
per persone non autosufficienti gravissime
finanziato con fondi POR 2021 - 2027**

Il presente allegato si compone di n. 9 (nove) pagine



All' Ambito Territoriale di _____

Responsabile del Procedimento

Oggetto: Domanda di accesso al patto di cura per persone non autosufficienti gravissime

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____, nato/a _____ il _____ a _____ (____), Codice Fiscale _____, residente a _____ (____) CAP _____ in Via _____, Telefono _____ Email¹ _____, in qualità di _____*, consapevole, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

* **A** ☐ soggetto disabile,

ovvero, in virtù di delega valida a tutti gli effetti di legge:

B ☐ referente familiare, specificare relazione di parentela o affinità con il soggetto disabile: _____

C ☐ altro²: _____

RICHIEDE

l'accesso al patto di cura per persone non autosufficienti gravissime:

- ☐ in proprio favore (se il disabile coincide con il richiedente)
☐ in favore del disabile gravissimo (se diverso dal richiedente)

A tal fine

DICHIARA

che il soggetto disabile è NOME _____ - COGNOME _____
CF _____, residente a _____ (____) CAP _____ in
Via _____, n. civico _____

- che il soggetto disabile è vivente al momento della presentazione della domanda:
☐ sì ☐ no

¹Si prega di inserire un indirizzo e-mail al fine di informare puntualmente il richiedente/beneficiario caregiver familiare delle comunicazioni pubblicate su piattaforma telematica necessarie per seguire l'iter istruttorio della propria domanda. Non occorre che l'indirizzo e-mail sia quello di una PEC.

² Il delegato dovrà essere in possesso delle informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega sarà stato già acquisito in fase di certificazione del Nucleo Familiare per delega.



(la verifica dell'esistenza in vita del paziente al momento della compilazione della domanda verrà effettuata automaticamente tramite interrogazione del sistema informativo sanitario regionale EDOTTO; in caso di verifica negativa, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il soggetto disabile è residente nella Regione Puglia almeno a far data dal giorno di presentazione della domanda; ☐ sì ☐ no

(se no, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- ☐ che, al momento di presentazione della domanda, il soggetto disabile non è ricoverato in struttura ospedaliera o preso in carico presso struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio assistenziale:

oppure

- ☐ che, al momento della presentazione della domanda, il soggetto disabile è ricoverato in struttura ospedaliera o preso in carico presso struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio assistenziale;

- che il soggetto disabile fruisce del beneficio economico regionale per progetti di vita indipendente; ☐ sì ☐ no

(se sì, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il soggetto disabile fruisce del beneficio economico regionale per progetti di "dopo di noi" (componente assistente personale); ☐ sì ☐ no

(se sì, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il soggetto ha presentato istanza d'accesso all'Intervento Regionale 2023: Misura "Sostegno Familiare" (FNA-FRA); ☐ sì ☐ no

(se sì, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- **che il soggetto disabile fruisce, alla data di pubblicazione del bando, del buono servizio regionale ADI/SAD**

☐ sì ☐ no

- **che il soggetto disabile fruisce, alla data di pubblicazione del bando, del buono servizio regionale centro diurno**

☐ sì ☐ no

CODICE FISCALE del Soggetto dichiarante la DSU ISEE per il nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente (se diverso dal disabile gravissimo non autosufficiente)



**Protocollo ATTESTAZIONE ISEE ORDINARIO o SOCIO - SANITARIO³ in corso di validità
rilasciata da INPS per il nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente**

(da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

Data di rilascio della certificazione giorno _____ mese _____ anno _____

Con valore ISEE pari ad € _____

Soggetto disabile fruitore dell'Assegno di cura 2018-2019

☐ sì ☐ no

Soggetto disabile fruitore del Contributo economico COVID-19

☐ sì ☐ no

³ Con riferimento all'ISEE relativo agli adulti, l'art. 6 ("Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:

"1. Per le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età, l'ISEE e' calcolato in riferimento al nucleo familiare di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3. Per le medesime prestazioni rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE e' calcolato nelle modalità di cui all'articolo 7.

2. Esclusivamente ai fini delle prestazioni di cui al presente articolo e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3, il nucleo familiare del beneficiario e' composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3.

3. Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, valgono le seguenti regole:

a) le detrazioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettere b) ed c), non si applicano;
b) in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare ai sensi del comma 2, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio, calcolata sulla base della situazione economica dei figli medesimi, avuto riguardo alle necessità del nucleo familiare di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. La componente non e' calcolata:

1) quando al figlio ovvero ad un componente del suo nucleo sia stata accertata una delle condizioni di cui all'allegato 3;
2) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici;

c) le donazioni di cespiti parte del patrimonio immobiliare del beneficiario avvenute successivamente alla prima richiesta delle prestazioni di cui al presente comma continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante. Allo stesso modo sono valorizzate nel patrimonio del donante, le donazioni effettuate nei 3 anni precedenti la richiesta di cui al periodo precedente, se in favore di persone tenute agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile."

Con riferimento all'ISEE relativo ai minorenni, l'art. 7 ("Prestazioni agevolate rivolte a minorenni") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:

"1. Ai fini del calcolo dell'ISEE per le sole prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:

a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o e' stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici;

2. Per le prestazioni sociali agevolate rivolte ai componenti minorenni, in presenza di genitori non conviventi, qualora ricorrano i casi di cui alle lettere a) ed b) del comma 1, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della situazione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, che costituisce parte integrante del presente decreto."



**Soggetto disabile assistito da caregiver familiare beneficiario del contributo per
"Budget caregiver familiare"**

☐ sì ☐ no

Il soggetto disabile è percettore di indennità di accompagnamento

☐ sì ☐ no

Se SÌ' INSERIRE OBBLIGATORIAMENTE

Data Verbale di Invalidità Civile: _____

Categoria di Invalidità: _____

**secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella
seguente tabella:**

Categoria di invalidità	
044.4	Cecità Civile
044.5	Sordità Civile
044.6	Invalidità Civile
104	Handicap legge 104/92

Codice Grado di Invalidità: _____

**secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella
seguente tabella:**

Codici Grado di Invalidità	
07	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80)
08	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti
11	MINORE con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80) - indennità di accompagnamento
12	MINORE INVALIDO con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita(L.18/80) - indennità di accompagnamento
16	INVALIDO ultrasessantacinquenne con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.508/88)
17	INVALIDO ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L.508/88)



C

PORTATORE DI HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA' come definito dalla legge 104/92 (articolo 3, comma 3)

SE NO SELEZIONARE OBBLIGATORIAMENTE

- ☐ **Altra tipologia di indennità di cui alla quarta colonna del prospetto dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013**
- ☐ **Invalidità non ancora accertata in presenza delle condizioni di cui alle lettere a) e d) dell'articolo 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, determinate da eventi traumatici***

***in caso di scelta della presente opzione andranno compilati i seguenti campi:**

☐ Possesso di certificazione di diagnosi specialistica, rilasciata a partire dal _____ - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza⁴

indicare data di ultimo rilascio da parte di Struttura specialistica del SSN-SSR
____/____/____

Struttura del SSN o SSR che ha rilasciato la certificazione

Il soggetto disabile è in possesso almeno di una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016⁵

☐

sì

☐

no

(se no, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

⁴ La presente certificazione andrà allegata alla domanda, mediante inserimento in piattaforma.

⁵ Per la valutazione della condizione di disabilità gravissima di cui alle lettere a), c), d), e), h), i) dell'articolo 3 del DPCM n. 159/2013 si farà riferimento alle scale di valutazione di cui agli Allegati del Decreto Interministeriale del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero Economia e Finanze per il Fondo Nazionale Non Autosufficienza 2016 (FNA 2016), che si riportano di seguito:

- a) Paziente in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC);
- b) Paziente dipendente da ventilazione Meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c) Paziente con grave o gravissimo stato di Demenza;
- d) Paziente con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura;
- e) Paziente con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
- f) Persone con privazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) Paziente con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) Paziente con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo;
- i) Ogni altro paziente in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.



☐ è stato sottoscritto regolare contratto di lavoro subordinato⁶, con decorrenza da⁷ _____, con il/la Sig/ra _____ C.F. _____,

☐ contrattualizzato come convivente con il soggetto disabile, garantendo ai fini della sovvenzione, un numero di ore⁸ settimanali obbligatoriamente uguali/maggiore a n. 33 settimanali e n. 143 mensili;

☐ contrattualizzato come non convivente con il soggetto disabile, garantendo, ai fini della sovvenzione, un numero di ore⁹ settimanali obbligatoriamente uguale/maggiore a n. 24 settimanali e n. 104 mensili;

- per il seguente profilo professionale:

☐ assistente a persona non autosufficiente non formato;

☐ istitutore/educatore;

☐ assistente a persona non autosufficiente formato;

☐ verrà sottoscritto entro 30 gg. dalla richiesta da parte dell'ambito territoriale contratto di lavoro subordinato per uno dei profili professionali previsti dall'Avviso (assistente non formato, istitutore/educatore, assistente formato);

DATI DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE della persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza

(il dato verrà riscontrato automaticamente dal sistema informativo sanitario regionale)

• Dott. _____ ASL _____

Chiede che il pagamento del contributo venga accreditato esclusivamente su Iban intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo viene accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata co-intestazione, previo consenso dell'altro genitore da allegare all'istanza IBAN _____ intestazione: _____

A L L E G A

- Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta per presa visione

⁶ In caso di avvenuta stipula, il contratto dovrà essere allegato alla presente istanza, congiuntamente alla Ricevuta Comunicazione Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico), come previsto all'art. 6 dell'Avviso.

⁷ Qualora la decorrenza contrattuale sia antecedente al 1° maggio, il contributo economico verrà erogato a far data al 1° maggio, a condizione della positiva verifica di tutti i requisiti di ammissibilità alla misura.

⁸ Se nel contratto non fosse specificato l'orario di lavoro, il richiedente dovrà presentare apposita dichiarazione per precisare l'orario.

⁹ Se nel contratto non fosse specificato l'orario di lavoro, il richiedente dovrà presentare apposita dichiarazione per precisare l'orario.



- Contratto di lavoro con Assistente formato o non formato, Istitutore/Educatore (OPZIONALE);
- Ricevuta Comunicazione Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) (OPZIONALE);
- Consenso del genitore non cointestatario del conto corrente su cui viene accreditato il contributo in favore del disabile minore; (OPZIONALE)
- Certificazione di diagnosi specialistica attestante la condizione di gravissima non autosufficienza (OPZIONALE);
- Dichiarazione per la precisazione dell'orario di lavoro (OPZIONALE).

(firma elettronica)

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per presa visione.

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.



Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i soggetti interessati alla domanda di accesso al patto di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi, che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, al fine dell'accesso alla domanda di accesso al patto di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia, per l'accesso delle domande di accesso al patto di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio Sanitari e di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso alle domande di accesso al patto di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi; la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'iscrizione e/o decadenza.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati.

Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpdp@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice Ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Per presa visione

Firma elettronica del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Allegato n. 4

CONSENSO DI UN GENITORE ALLA RISCOSSIONE DA PARTE DELL'ALTRO DEL CONTRIBUTO "PATTO DI CURA" PER PERSONE CON DISABILITA' GRAVISSIMA NON AUTOSUFFICIENZA

Avvertenza: *il presente modulo non deve essere compilato in caso di omologa/sentenza di separazione o di divorzio con la/il quale sia stato disposto l'affidamento esclusivo del minore. Tale circostanza sarà verificata dall'ATS in fase di istruttoria.*

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____ il
_____ residente a _____ in Via _____

In qualità di esercente la responsabilità genitoriale sul minore:

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____

CONSENTO

Che il contributo economico, erogato nell'ambito della misura "Patto di Cura", venga corrisposto all'altro genitore:

Cognome _____ Nome _____, Nato/a a _____
il _____ Residente a _____ in via _____

_____, li _____

Il genitore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale ovvero in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 19 e art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Avvertenza: la presente dichiarazione deve essere resa qualora nel contratto di lavoro non risulti specificato l'orario settimanale e mensile della prestazione lavorativa.

La/Il sottoscritta/o

C.F. nata/o a (...) il
..... e residente a (...) in via
..... n. consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Che il monte ore del contratto di lavoro stipulato con il sig/la sig.ra. _____,
CF _____

☐ contrattualizzato come convivente con il soggetto disabile (garantendo ai fini della sovvenzione, un numero di ore settimanali obbligatoriamente uguali/maggiore a n. 33 settimanali e n. 143 mensili)

☐ contrattualizzato come non convivente con il soggetto disabile (garantendo, ai fini della sovvenzione, un numero di ore settimanali obbligatoriamente uguale/maggiore a n. 24 settimanali e n. 104 mensili)

è pari a n. _____ ore settimanali e n. _____ ore mensili, secondo la seguente articolazione oraria (a titolo esemplificativo: dalle ore 9:00 alle ore 12:00, dalle ore 16:00 alle ore 18:00):

- Lunedì _____;
- Martedì _____;
- Mercoledì _____;
- Venerdì _____;
- Sabato _____;
- Domenica _____;

_____, li _____

Il Dichiarante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale ovvero in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.